

- **Regolamento (CE) n. 216/2008** recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile e che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea
- **Regolamento (CE) n. 1108/2009** che modifica il regolamento (CE) n. 216/2008 per quanto riguarda gli aeroporti, la gestione del traffico aereo e i servizi di navigazione aerea
- **Proposta di Regolamento che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n 216/2008**  
Presentato il 18 settembre 2013 al Parlamento Europeo. Termine: 18/12/2013. Nessun intervento da parte della TRAN Committee. Attesa pubblicazione a giorni in GUCE
- **Proposta di Regolamento recante modifica del regolamento (CE) n. 216/2008** per quanto riguarda aeroporti, gestione del traffico aereo e servizi di navigazione aerea

## Soft law (acceptance means of compliance)

- **EASA Certification specifications (CS)** are technical standards adopted by the Agency – NON BINDING
- **EASA Guidance material GM** is non binding explanatory and interpretation material on how to achieve the requirements contained in the Basic Regulation, the IR and the CS - ASSISTANCE

## ENTRATA IN VIGORE E COGENZA

- **Articolo 3 Regolamento (CE) n. 1108/2009**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

La Commissione adotta le misure di cui all'articolo 8 bis, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 216/2008, come modificato dal presente regolamento, entro il 31 dicembre 2013. L'articolo 8 bis si applica a partire dalle date indicate in tali misure.

- **Proposta di Regolamento** che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n 216/2008

### Article 12 - Entry into force

1. **This Regulation shall enter into force on the twentieth day following** its publication in the Official Journal of the European Union.
2. **Competent Authorities** involved in the certification and oversight of aerodromes, aerodrome operators and apron management service providers shall within 48 months (31 dicembre 2017) from the coming into force of this Regulation comply with the requirements laid down in Annex I to this Regulation.
3. **By way of derogation from paragraph 1, Annex II and Annex III to this Regulation shall apply to aerodromes with a certificate issued in accordance with Article 6 from the date of issuance of that certificate.**
6. **This Regulation shall be binding** in its entirety and directly applicable in all Member States.

## Articolo 8-bis - Aeroporti

3. **Gli Stati membri assicurano che siano in vigore le disposizioni necessarie per salvaguardare gli aeroporti** da attività e sviluppi nei loro dintorni che possano comportare rischi inaccettabili per gli aeromobili che utilizzano l'aeroporto.
4. I gestori degli aeroporti **vigilano sulle attività e sugli sviluppi** che possono comportare rischi inaccettabili per la sicurezza aerea **nei dintorni dell'aeroporto** e **adottano**, nei limiti delle loro competenze, **adeguate misure di mitigazione.** (interno – esterno)

## *Allegato V bis*

### *REQUISITI ESSENZIALI RELATIVI AGLI AEROPORTI*

#### *B - Operazioni e gestione*

1. L'operatore dell'aeroporto responsabile del funzionamento dell'aeroporto. Le sue responsabilità sono le seguenti:
  - c) il gestore dell'aeroporto stabilisce e attua un programma appropriato di gestione dei rischi connessi con la presenza di fauna è selvatica nell'aeroporto;

#### *C - Aree limitrofe all'aeroporto*

2. I pericoli correlati alle attività umane e all'uso del territorio, tra cui le voci del seguente elenco, che ha carattere esemplificativo, **sono monitorati** (*non specifica soggetto*). I rischi provocati da tali pericoli sono opportunamente **valutati e attenuati \*\*\***:
  - e) la creazione di aree che **potrebbero attirare** fauna selvatica **nelle vicinanze dell'area di movimento degli aeroporti**;

- **L. 11-2-1992 n. 157** - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.  
Art. 2. Oggetto della tutela.
  3. Il controllo del livello di popolazione degli uccelli **negli aeroporti**, ai fini della sicurezza aerea, è **affidato al Ministro dei trasporti**.

**SENTENZA TAR n. 8451 del 25/09/13**

**Prevalenza nella scala dei valori da presidiare:**

la prevalenza della **sicurezza della navigazione** e, in definitiva, anche della pubblica incolumità

**ENAC**

**funzione di presidio e di controllo delle imprescindibili condizioni di sicurezza anche nella gestione dei territori limitrofi agli aeroporti**, poteri riassunti in capo ad **ENAC**, che, ai sensi all'art. 687, cod. nav., é l'unica autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile.

In tale contesto va dunque letto, per i fini di interesse, l'art. 711, cod. nav., che introduce specifiche limitazioni proprio alla realizzazione di opere, piantagioni ed attività nelle zone individuate dall'art. 707

**non è solo necessario il previo concerto con l'Ente preposto alla vigilanza della sicurezza aerea, ma è necessario l'accertamento da parte di questo che la realizzazione dell'opera non comporti alcun pericolo a scapito della sicurezza della navigazione aerea**, alla stregua delle specifiche norme tecniche emanate in proposito dallo stesso Enac

**SENTENZA TAR n. 8451 del 25/09/13**

**Prevalenza nella scala dei valori da presidiare:**

la prevalenza della **sicurezza della navigazione** e, in definitiva, anche della **pubblica incolumità**

## Gestore aeroportuale

- che impone al gestore aeroportuale una **costante attività di monitoraggio**, ma anche di disturbo dei movimenti della fauna, onde allontanarne il flusso ed impedire ogni pericolo di impatto con i velivoli
- ha onerato il gestore aeroportuale, tra l'altro, della predisposizione e trasmissione di adeguata **procedura** per la prevenzione o minimizzazione del rischio in parola, e
- della **segnalazione** delle fonti attrattive di fauna selvatica site **al di fuori del sedime aeroportuale**

## 1. Gestore Aeroportuale

È il principale soggetto responsabile con obblighi precisi di organizzazione, di prevenzione e di monitoraggio (*art. 705, lett. f) cod. nav.; RCEA; Convenzione; circolari ENAC*).

Ha un ampio tipo di responsabilità sia di tipo contrattuale (con i vettori aerei), che extracontrattuale in quanto la gestione di un aeroporto è pacificamente definita quale attività pericolosa.

## 2. ENAV o AMI

Quale prestatore del servizio di navigazione aerea è il secondo soggetto responsabile, sia su base contrattuale che extracontrattuale.

## 3. MIT ed ora ENAC

Hanno competenze specifiche di vigilanza (*artt. 687, 691-bis, 718, 792 cod. nav.*) sia sull'operato degli operatori (*gestore, ENAV*) per quanto attiene la prestazione dei servizi aeroportuali che l'osservanza delle misure di sicurezza, che sulla diffusione della fauna avicola nei pressi dell'aeroporto (*art. 2, comma 3, l. 157/1992; artt. 711 e 714 cod. nav.*).

*Sono gli unici soggetti titolati ad un coordinamento ed a una concertazione con AMI (artt. 688, 691-bis, 718 cod. nav.) e con gli enti locali.*

## • 4. Enti Locali

Ai sensi dell'art. 707 cod. nav. sono obbligati ad adeguare i propri strumenti di pianificazione territoriale alle limitazioni fissate da ENAC.

## **ENAC**

- ✓ Individua le zone di vincolo
- ✓ Autorizza opere ed attività compatibili
- ✓ Stabilisce le limitazioni
- ✓ Incarica il personale di eseguire i rilievi ed accedere alla proprietà privata

## **Gestore aeroportuale**

- ✓ Vigilanza e monitoraggio
- ✓ Adotta misure di mitigazione



- **Articoli di immediata applicazione**
- **Premesse**
- (14) With regard to obstacle management in the aerodrome surroundings as well as **other activities outside the aerodrome's boundary** it was recognised that in different Member States **there may be different authorities and other entities in charge of monitoring, assessment and mitigation risks**. The aim of this Regulation is **not to change current allocation of tasks within the Member State**. At the same time, a seamless organisation of the competences regarding the safeguarding of aerodrome surroundings and the monitoring and mitigating of risk caused by human activities should be ensured inside each Member State. **It should be ensured, that authorities given responsibilities of safeguarding the surrounding of aerodromes have the adequate competency to fulfil their obligations.**

- **Articoli di immediata applicazione**
- **Premesse**
- (15) Sub-part B of Annex III (Part ADR.OPS) to this Regulation requires a number of services to be provided **at an aerodrome**. It may that these services are not directly provided by the aerodrome operator, but by another organisation or State entity or combination of both. In such cases the aerodrome operator, being responsible for the operation of the aerodrome, **should have arrangements and interfaces with these organisations or entities in place to ensure** the provision of services according to the legal requirements stated in the annex. When such arrangements and interfaces are in place the aerodrome operator should be considered as having discharged their responsibility and should not be understood to be directly responsible or liable for any non-compliances by another entity involved in the arrangement.

- **Articoli di immediata applicazione**

*Article 8*

**Safeguarding of aerodrome surroundings**

1. Member States shall ensure appropriate consultations with regard to **proposed constructions within the limits of the obstacle limitation** and protection surfaces and other surfaces associated with the aerodrome.
2. Member States shall ensure appropriate consultations with regard to **proposed constructions beyond the limits of the obstacle limitation** and protection surfaces and other surfaces associated with the aerodrome and which extend above a height established by the Member State.
3. Member States shall ensure coordination of the safeguarding of aerodromes located near national borders with other Member States.

- **Articoli di immediata applicazione**

## *Article 9*

### **Monitoring of aerodrome surroundings**

- **Member States** shall ensure appropriate consultations with regard to human activities and land use such as, but not limited to items on the following list:
  - (a) any development or change in land use in the aerodrome area;
  - (b) **any development** which may create obstacle-induced turbulence that **could be hazardous to aircraft operations**;
  - (c) the use of hazardous, confusing and misleading lights;
  - (d) the use of highly reflective surfaces which may cause dazzling;
  - (e) **the creation of areas that might encourage wildlife activity harmful to aircraft operations**;

- **Articoli di immediata applicazione**

*Article 10*

## **Wildlife hazard management**

1. Member States shall **ensure that wildlife strike hazards are assessed through:**
  - (a) the establishment of a **national procedure** for recording and reporting wildlife strikes to aircraft;
  - (b) **the collection of information** from aircraft operators, aerodrome personnel and **other sources\*\*** on the presence of wildlife constituting a **potential hazard to aircraft operations**; and;
  - (c) **an ongoing evaluation of the wildlife hazard by competent personnel.**
2. Member States shall ensure that wildlife strike reports are collected and forwarded to ICAO for inclusion in the ICAO Bird Strike Information System (IBIS) database.

- **Articoli di non immediata applicazione**

ANNEX III

Part Operations Requirements — Aerodromes (Part-ADR.OPS)

SUBPART B — AERODROME OPERATIONAL SERVICES, EQUIPMENT AND INSTALLATIONS  
(ADR.OPS.B)

ADR-.OPS.B.020 Wildlife strike hazard reduction

The **aerodrome operator** shall:

- (a) **assess** the wildlife hazard on, and in **the surrounding**, of the aerodrome;
- (b) establish means and procedures to minimise the risk of collisions between wildlife and aircraft, **at the aerodrome**;
- (c) notify the **appropriate** authority if a wildlife assessment indicates conditions in the surroundings of the aerodrome are conducive to a wildlife hazard problem.